



# *Prefettura di Perugia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

*Ufficio di Gabinetto*

### **COMUNICATO STAMPA**

#### ***Sottoscritto il rinnovo del “Patto per Perugia sicura” alla presenza del Ministro dell’Interno Roberto Maroni***

Il Ministro dell’Interno, Roberto Maroni, ha presenziato questa mattina in Prefettura alla sottoscrizione del rinnovo del “Patto per Perugia sicura” tra il Prefetto di Perugia, Enrico Laudanna, il Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il Presidente della Provincia, Marco Vinicio Guasticchi, ed il Sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali.

L’intesa impegna le parti a proseguire, nel prossimo biennio, il proficuo lavoro avviato per affrontare il problema della sicurezza, assegnando una particolare rilevanza non solo alla tradizionale azione di prevenzione e contrasto della criminalità, svolta dalle Forze di Polizia, ma anche alle capacità di intervento più spiccatamente sociali proprie della Regione e degli Enti locali ed in grado di incidere significativamente sui bacini che si prestano ad alimentare fenomeni di delinquenza.

Tra i contenuti del “Patto”:

- presso la Prefettura continua ad operare il “Gruppo di lavoro per la sicurezza”, nominato dal Prefetto, con compiti di analisi e di definizione delle intese necessarie ad individuare le azioni che le Forze di Polizia dovranno intraprendere con l’ausilio delle Polizie Locali in materia di progetti di Polizia di prossimità e, più in generale, per il miglioramento della sicurezza urbana;
- il Prefetto, in caso di particolari emergenze non fronteggiabili con le risorse disponibili in sede locale, si impegna, sentito il Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, a richiedere al Ministero dell’Interno l’invio di personale della “Forza di Intervento Rapido” costituita a livello centrale;
- vengono individuate quali aree di intervento prioritario cui indirizzare le attività operative: il contrasto delle attività illecite connesse al traffico di sostanze stupefacenti ed una più efficace azione rispetto al fenomeno dell’immigrazione clandestina;
- sulla base delle indicazioni del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, si elaborerà un piano di coordinamento dell’attività del Poliziotto e del Carabiniere di quartiere con quella di specifiche pattuglie della Polizia Municipale e Provinciale, per una migliore condivisione degli obiettivi di controllo ed osservazione del territorio;
- viene previsto l’approfondimento circa l’ambito e le modalità del potenziamento e miglioramento del sistema di video-sorveglianza in città, valutandone la possibile estensione a quelle aree in cui si profilano aspetti critici di degrado e illegalità;
- altri interventi riguarderanno la manutenzione ed il potenziamento della rete di illuminazione pubblica al fine di contribuire a scongiurare il verificarsi di reati o di fenomeni di degrado urbano;



*Prefettura di Perugia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Ufficio di Gabinetto*

- nel quadro della collaborazione fra Forze di Polizia, Polizia Municipale e Provinciale, viene adottato, nel centro storico, un dispositivo di vigilanza dinamica dedicata che consenta di garantirne il controllo nel corso delle 24 ore.

Tra gli obiettivi del “Patto per Perugia Sicura”, inoltre, vi è il miglioramento delle relazioni tra le Forze di Polizia e le Polizie Locali da un lato ed i cittadini, comprese le comunità di immigrati, dall’altro.

Sul piano dell’intensificazione della lotta alla criminalità di tipo economico, l’intesa prevede azioni integrate tra i diversi livelli di governo sul territorio, per il contrasto di taluni fenomeni di particolare rilievo come lo sfruttamento dell’impiego irregolare di mano d’opera, il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione ed il commercio ambulante abusivo.

I firmatari del Patto svilupperanno anche progetti volti a migliorare la sicurezza stradale attraverso l’intensificazione dei servizi coordinati di controllo sulla viabilità nelle aree di maggior rischio, con riferimento soprattutto alla velocità dei veicoli ed alla guida in stato di ebbrezza.

Verranno, altresì, favoriti interventi a beneficio delle fasce deboli, nella triplice direzione di prevenire la devianza giovanile, prestare assistenza ai minori vittime di reato ed intensificare l’azione di contrasto al fenomeno della violenza alle donne.

Per quanto concerne il rafforzamento dell’integrazione informativa, vi è l’impegno della Prefettura, della Regione e del Comune di Perugia a migliorare ed integrare il circuito informativo interistituzionale favorendo la condivisione di dati, analisi e conoscenze relative alla sicurezza del territorio e delle comunità interessate.

Per i programmi di attività ritenuti prioritari potranno, inoltre, essere costituiti gruppi di lavoro specifici, nominati dal Prefetto, a seguito di conformi decisioni del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Regione, Provincia e Comune hanno, infine, previsto, a supporto del “Patto“, interventi finanziari specificamente indicati nel documento, a riprova di una collaborazione e di un impegno concreti anche sul versante delle risorse economiche necessarie.

Perugia, 14 gennaio 2011

L’ADDETTO STAMPA  
(Rosiello)